Via Statuto, fondi dalla Regione per le residenze universitarie

Il bando
Regione Lombardia destinerà 152mila euro al progetto per gli alloggi nell'ex Accademia Gdf

Primi finanziamenti in arrivo per il progetto di riqualificazione dell'ex Accademia della Guardia di Finanza, destinata a diventare una nuova sede dell'Università degli studi di Bergamo. L'ateneo, che ha partecipato al bando indetto da Regione Lombardia per le residenze universitarie, ha ottenuto un contributo di 152.454 euro da impiegare nel recupero della parte del complesso di via Statuto dove verranno realizzati gli alloggi degli studenti: 225 posti letto e 13 per disabili. «Non basteranno a coprire le nostre esigenze – ammette la direttrice generale di UniBg Michela Pilot –, attualmente disponiamo di 158 posti letto e ce ne servirebbero 500. Ma è un buon inizio, e siamo fiduciosi che agli alloggi di via Statuto si possano aggiungere presto quelli previsti nell'ex caserma Montelungo, una volta riqualificata».

Il bando emanato dall'assessorato alla Casa e Housing sociale di Regione Lombardia prevede uno stanziamento di 3,5 milioni di euro – di cui 500.000 per efficientamento energetico –, per sostenere progetti per la riqualificazione e la realizzazione delle residenze universitarie. «Con questo provvedimento – rende noto l'assessorato regionale – cofinanziamo le iniziative presentate dal sistema universitario lombardo che, così, può partecipare in modo più incisivo al bando nazionale del Mur (Ministero dell'Università e della Ricerca) con un punteggio maggiore, proprio grazie al cofinanziamento regionale. Le risorse nazionali disponibili sono 467 milioni di euro, di cui 300 dal Pnrr». Bando ministeriale al quale UniBg ha partecipato con lo stesso progetto presentato in Regione per il complesso di via Statuto. Un'operazione complessiva da 30 milioni di euro (tra acquisto dell'immobile e lavori di ristrutturazione), che, stando al progetto originario, dovrebbe consentire ad UniBg di trasferire in via Statuto il dipartimento di Giurisprudenza da via dei Caniana, oltre a realizzare le residenze studentesche e nuovi impianti sportivi.

L'ex Accademia della Gdf sarà acquisita dall'Università di Bergamo

Fra i 29 enti ammessi al cofinanziamento regionale risultano il Politecnico di Milano, la Bocconi, la Bicocca, la Statale, l'Università Cattolica, l'Università Insubria, le Università di Brescia e Bergamo, ma anche l'Accademia di Brera, Fondazioni e collegi universitari. «Regione Lombardia – ha sottolineato l'assessore Alessandro Mattinzoli, – intende sostenere la realizzazione e la riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari nel territorio lombardo, per migliorare l'offerta di edilizia universitaria e far fronte ad esigenze abitative temporanee per ragioni di studio. Il nostro obiettivo – conclude l'assessore – è quello di spingere il sistema universitario lombardo e favorire l'attrattività e le opportunità che il nostro territorio può offrire a chi scelga la Lombardia come luogo per poter formarsi».

Questa nel dettaglio la distribuzione dei fondi, come da graduatoria. Al sistema universitario di Milano va un contributo di 2.049.038 euro, a Pavia 761.043, a Brescia 308.719, a Bergamo 152.454 , a Mantova e a Varese 114.340.
Ca. Bi.

«Carrara, si valorizzino anche i resti delle Muraine»

L'ex casa del custode alla Carrara

Il progetto
La richiesta di Pecce (Lega) trova consensi unanimi. Il sindaco: «Andremo in questa direzione»

Un giardino ritrovato e un tratto di Muraine pure. Il progetto di recupero dell'area verde attorno all'Accademia Carrara metterà in luce anche i resti delle vecchie mura, precedenti a quelle veneziane, una richiesta avanzata in Consiglio comunale dalla consigliera della Lega Luisa Pecce e approvata all'unanimità.

«È una parte poco conosciuta ma che si è mantenuta bene – spiega la consigliera -. Le Muraine fanno parte della storia di Bergamo, ma ne sono rimaste poche, farle conoscere è importante. Se poi abbiamo una parte rimasta nascosta fino ad oggi, a maggior ragione dobbiamo prendere la palla al balzo. Chiedo un'adeguata pulizia e un'illuminazione che le valorizzi, cartelli esplicativi che magari ne riportino il perimetro, ricordiamo che vicino c'è la Torre del Galgario. Sono mura che risalgono al 1430, il tratto che ci interessa si stacca dalla punta del baluardo Sant'Agostino e cinge la proprietà della Carrara, oggi praticamente non visibile».

A sostenere la richiesta di Pecce anche il sindaco: «È una proposta che rientra nello spirito dell'intervento – afferma Giorgio Gori - ne ho già parlato con il progettista, andremo in questa direzione».

La proposta di valorizzazione delle Muraine è legata al progetto di riqualificazione dei giardini, del restauro dell'ex casa del custode, futuro bistrot, e della copertura di una vecchia scala esterna di collegamento tra la pinacoteca e lo spazio esterno.

L'Aula è unanime e il sindaco detta i tempi: «Il 26 gennaio sarà inaugurato il nuovo allestimento – fa il punto Gori - mentre il 23 giugno 2023 il bistrot». Si parla di Accademia Carrara e il consigliere della Lega Alberto Ribolla ne approfitta per segnalare alcune criticità, «problemi e carenze nella pubblicizzazione del percorso per raggiungere l'Accademia. Alla stazione e in aeroporto, ma anche in piazzale Oberdan, mancano le indicazioni».

«Condivido – risponde il sindaco - stiamo lavorando su una complessiva revisione della segnaletica turistica, attorno alla Carrara si devono inoltre costruire percorsi che la leghino anche a Città Alta».
Diana Noris

«Regole certe per gli Esport» Delegazione dalla Vezzali

L'incontro con la sottosegretaria

Interrogazione di Belotti

Dopo il sequestro delle apparecchiature da gioco da parte dell'Agenzia delle Dogane nelle sale di Esport, una delegazione di operatori del settore è stata ricevuta dalla sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali. Accompagnati dall'onorevole della Lega Daniele Belotti, erano presenti il titolare dell'EsportPalace di Bergamo Alessio Cicolari, l'avvocato Gianluigi Fioriglio, Maurizio Ragno, presidente di Lega Esport e, in collegamento, Matteo Masini, manager di PLB Academy Esports. «Abbiamo voluto illustrare alla sottosegretaria la situazione del mondo degli Esports – ha detto Cicolari –, una realtà in crescita esponenziale, che in Italia conta almeno 5 milioni di giocatori abituali, 2,2 miliardi di fatturato e migliaia di posti di lavoro ma che non ha ancora una legislazione». Vezzali ha detto che prenderà parte al tavolo tecnico annunciato dal sottosegretario del Ministero dell'Economia Federico Freni in risposta a un'interrogazione di Belotti. «Siamo pronti a dare tutto il supporto necessario – conclude Cicolari – affinché questo tavolo possa dare regole certe su cui costruire la propria attività».
S. C.

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjZTgyYzRjMGQtZTBmYy00NGRlLWIxNGQtNTNkMjg4ZGFhNzU3IyMjMjAyMi0wNS0xNFQwNzowMDo0OSMjI1ZFUg==